



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1904

Roma — Giovedì 22 settembre

Numero 221

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balcani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balcani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
 » a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 18; » » 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 23
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25 { per ogni linea o spazio di linea.
 Altri annunci » 0.30

**Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.**

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: R. decreto n. 495 che autorizza la preparazione di medicinali chinacei per conto dello Stato — RR. decreti nn. CCCXVIII e CCCLIX (Parte supplementare) riflettenti: radiamento d'opere di fortificazione; approvazione di statuto — Decreto ministeriale che modifica l'art. 7 del decreto 15 novembre 1899 per la liquidazione delle competenze agli agenti ed ai periti demaniali — Ministero degli Affari Esteri: Avviso — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Elenco delle dichiarazioni dei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale durante la 2^a quindicina del mese di febbraio — Divieto d'esportazione — Notificazione — Ministeri dei Lavori Pubblici e delle Poste e dei Telegrafi: Disposizioni fatte nei personali dipendenti — Avviso — Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Debito Pubblico: Avviso per smarrimento di ricevuta — Direzione Generale del Tesoro: Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio - Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Per gli emigranti — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

In foglio di supplemento:

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Servizio della proprietà industriale: Elenco degli attestati di Privativa industriale, di Prolungamento, Completivi, d'Importazione e di Riduzione, rilasciati nel mese di giugno 1904.

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il Numero 495 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
 per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Viste le leggi 23 dicembre 1900, n. 505, e 2 novem-

bre 1901, n. 460, modificate con quelle successive del 22 giugno 1902, n. 224, e 19 maggio 1904, n. 209;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro, *interim* per le Finanze, di concerto con quello per l'Interno;

Udito il Consiglio Superiore di Sanità;

Sentita la Commissione di vigilanza sul servizio del chinino istituita con l'articolo 8 della legge 23 dicembre 1900, n. 505, su citata:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È autorizzata la preparazione per conto dello Stato dei seguenti medicinali chinacei:

a) soluzione sterilizzata di bicloridrato di chinina in proporzione di centigrammi 50 per ogni centimetro cubo liquido contenuto in una fialetta:

b) soluzione sterilizzata di idroclorato di chinina in proporzione di centigrammi 50 con centigrammi 25 di etiluretano per ogni centimetro cubo di liquido contenuto in una fialetta.

Art. 2.

Le fialette delle soluzioni di bicloridrato e di idroclorato saranno racchiuse in scatole di cartone che ne conterranno dieci per ognuna; tanto le fialette che le scatole dovranno portare i prescritti contrassegni.

Art. 3.

La somministrazione a prezzi di favore dei detti medicinali sarà fatta direttamente dalla Manifattura dei Tabacchi in Roma (funzionante da Deposito centrale del chinino) alle Congregazioni di carità, ai Comuni ed agli Enti pubblici e privati che debbono farne la somministrazione gratuita a norma delle leggi su citate.

Art. 4.

La minuta vendita al pubblico delle due soluzioni di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 1, sarà eseguita unicamente dai farmacisti e medici condotti che abbiano

custodia di armadio farmaceutico e la somministrazione delle medesime sarà loro fatta direttamente dalla Manifattura dei Tabacchi in Roma.

Il Ministro proponente e quello dell'Interno sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 14 agosto 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI

L. LUZZATTI.

Visto: *Il Guardasigilli*: RONCHETTI.

La Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

N. CCCLVIII (Dato a Racconigi, l'8 luglio 1904), col quale si radiano alcune opere di fortificazione delle piazze di Alessandria e Casalmongera.

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

N. CCCLIX (Dato a Roma, il 28 luglio 1904), col quale si approva il nuovo Statuto del Monte di Pietà di Villalba.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a S. M. il Re, in udienza del 29 agosto 1904, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Rio Saliceto (Reggio Emilia).

SIRE!

La lotta fra i partiti che in Rio Saliceto si contendono il potere municipale è divenuta vivace a tal punto da paralizzare la vita di quell'azienda comunale.

La situazione è aggravata dal fatto che il Consiglio è diviso in due parti di forza quasi eguale, poichè l'amministrazione non dispone di fronte all'opposizione che di un solo voto in più.

Assai spesso nelle adunanze consiliari si sono avute discussioni violente, per cui qualche volta il sindaco ha dovuto sospendere la seduta. Ma gli attacchi della opposizione sono addivenuti in questi ultimi tempi troppo frequenti ed anche molto vivaci; per la qual cosa la Giunta municipale ha presentato le sue dimissioni.

Convocato il Consiglio per la nomina dei nuovi assessori, la maggioranza ha eletto a tale ufficio gli stessi dimissionari, i quali ben tosto si sono nuovamente dimessi.

Dopo di ciò, e dopo le dimissioni presentate anche dal Sindaco, venuta meno ogni speranza di un accordo fra le opposte parti, non rimane altro rimedio per risolvere così fatta insostenibile situazione che lo scioglimento del Consiglio comunale; al che provvede l'unico schema di decreto che mi onora di sottoporre alla firma Augusta di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Rio Saliceto, in provincia di Reggio Emilia, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Giuseppe Canilli è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 29 agosto 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

IL MINISTRO

D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Veduto l'articolo 7 del decreto ministeriale 15 novembre 1899 per la liquidazione delle competenze agli agenti e periti demaniali;

Ritenuta la necessità di stabilire norme più precise sulla decorrenza dei termini per ricorrere avverso le ordinanze di liquidazione;

Decreta:

L'articolo 7 del decreto ministeriale 15 novembre 1899 per la liquidazione delle competenze agli agenti ed ai periti demaniali è modificato come segue:

Per la liquidazione dei loro compensi, nonché delle indennità di via, gli agenti ed i periti demaniali presenteranno note specifiche ai Prefetti ed ai R. Commissari ripartitori. Questi ne daranno immediata comunicazione ai comuni interessati, ai quali è concesso un termine di giorni dieci per presentare le loro osservazioni od opposizioni alla Prefettura od al R. Commissariato.

Trascorso questo termine, il Prefetto o il Commissario ripartitore procederà alla revisione delle note specifiche, anche quando non siano pervenute osservazioni od opposizioni del comune interessato, e quindi, udito il parere dell'ufficio locale del Genio civile, emetterà l'ordinanza di tassazione, comunicandola immediatamente, in via amministrativa, al Ministero di agricoltura, al comune interessato, (curando che essa sia ivi affissa durante 15 giorni all'albo pretorio) ed agli agenti e periti demaniali per mezzo del messo comunale del comune in cui risiedono.

Contro l'ordinanza di tassazione del Prefetto o del R. Commissario ripartitore, è dato il ricorso al Ministero di agricoltura il quale pronunzierà definitivamente, udito il parere della Commissione istituita ai termini dell'articolo seguente:

Potranno ricorrere al Ministro di agricoltura l'agente demaniale od il perito, nel termine di quindici giorni dall'avvenuta comunicazione dell'ordinanza, il sindaco od anche qualunque contribuente per imposte dirette erariali o comunali del comune interessato nel termine di 15 giorni dalla defissione dell'ordinanza dall'albo pretorio.

Trascorsi i termini anzidetti senza che siano stati proposti ricorsi all'autorità superiore, l'ordinanza di tassazione diventerà definitiva.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.
Roma, addì 7 settembre 1904.

Il Ministro
RAVA.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ORARIO
della ferrovia Massaua-Ghinda

In seguito all'apertura del nuovo tronco Mai Atal-Ghinda, dal 1° settembre p. v. viene fissato il seguente orario per l'esercizio della ferrovia Massaua (Taulud)-Ghinda:

<i>Partenze</i> (tutti i giorni) (1)	da Massaua ore 5.—
	da Ghinda ore 15.—
<i>Arrivi</i> (tutti i giorni)	a Ghinda ore 8 30
	a Massaua ore 18.—

(1) Allo scopo di avvantaggiare il più possibile il servizio postale dell'altipiano per l'Italia, saranno periodicamente introdotte le seguenti varianti alla partenza del diretto del treno da Ghinda.

In occasione della partenza del diretto da Massaua il treno che dovrebbe partire da Ghinda alle ore 15 del martedì partirà invece nel mattino del successivo mercoledì, alle ore sei, arrivando a Massaua alle ore 9.

Nelle due settimane che precedono quella dell'arrivo a Massaua del diretto (esclusa cioè la prima settimana - che segue immediatamente quella della partenza del diretto - nella quale il piroscafo postale settimanale della linea VII dovendo nel suo viaggio di andata toccare Hodeida, parte da Massaua al lunedì alle ore 8 invece che alle 11), la partenza del treno da Ghinda anziché alla domenica alle 15 avverrà alle ore 6 del successivo lunedì, con arrivo a Massaua alle ore 9.

AVVERTENZE.

Con altro avviso saranno fatte conoscere le ore di partenza e di arrivo nelle singole stazioni lungo l'intera linea.

A cura del servizio treno, e dalla data del 1° settembre, sarà istituito uno speciale servizio di diligenza per trasporto dei passeggeri tra Ghinda (stazione) e Ghinda (città) e viceversa, in coincidenza coll'arrivo e colla partenza del treno giornaliero. La tariffa per ogni passeggero è di L. 0,40 e di L. 0,10 per ogni valigia a mano limitatamente al peso di dodici chilogrammi e di dimensioni tali che non portino ingombro nella diligenza o rechino incomodità ai passeggeri.

ORARIO
della corriera postale Ghinda-Asmara

A datare dal 1° settembre p. v. avrà luogo tutti i giorni una corsa in salita e una in discesa, tra Ghinda e Asmara e viceversa, col seguente nuovo orario coordinato alle varianti introdotte nell'orario per la ferrovia Massaua-Ghinda:

<i>Partenze</i>	da Ghinda ore 11.30
	da Asmara ore 6.30
<i>Arrivi</i>	ad Asmara ore 18.—
	a Ghinda ore 12.—

AVVERTENZE.

Nulla è innovato circa le norme da osservarsi e i prezzi dei biglietti pel passaggio sulla corriera (limitatamente al percorso Ghinda-Nefasit-Asmara e viceversa), contenute nel Bollettino Ufficiale della Colonia (dispensa n. 23 del 1903).

ORARIO
delle partenze e degli arrivi della posta da e negli uffici postali della Colonia, dal 1° settembre 1904

Da Massaua a Ghinda ed Asmara e viceversa (tutti i giorni).	
da Massaua	ore 5
a Ghinda	> 8,30

col treno n. 1.

da Ghinda	ore 9	} a mezzo di mulletti
ad Asmara	> 15	
da Asmara	> 9	
a Ghinda	> 14,30	} col treno n. 2.
da Ghinda	ore 15	
a Massaua	> 18	

AVVERTENZE.

Nella settimana della partenza del diretto da Massaua, la posta da Asmara sarà fatta spedire alle ore 19 del martedì anziché alle ore 9, e nelle due settimane che precedono quella dell'arrivo a Massaua del diretto (esclusa cioè la settimana che segue immediatamente quella della partenza del diretto - nella quale il piroscafo postale settimanale della linea VII, dovendo nel suo viaggio di andata toccare Hodeida, parte da Massaua il lunedì alle ore 8 invece che alle ore 11), la spedizione della posta da Asmara sarà fatta alle ore 19 della domenica, anziché alle ore 9.

Da Asmara a Cheren ed Agordat e viceversa (ogni settimana):

da Asmara ore 18.30 del sabato . . .	} a mezzo di mulletti
a Cheren > 11.— della domenica . . .	
da Cheren > 11.30 della domenica . . .	
ad Agordat > 21.30 della domenica . . .	} a mezzo di cammelli corridori
da Agordat > 5.30 del sabato . . .	
a Cheren > 16.30 del sabato . . .	
da Cheren > 17.— del sabato . . .	} a mezzo di mulletti
ad Asmara > 12.— della domenica . . .	

Da Asmara a Saganeiti ed Adi Caiè e viceversa (ogni settimana):

da Asmara ore 18.30 del sabato . . .	} a mezzo di mulletti
a Saganeiti > 9.— della domenica . . .	
da Saganeiti > 9.30 della domenica . . .	
ad Adi Caiè > 17.30 della domenica . . .	
da Adi Caiè > 10.30 del sabato . . .	
a Saganeiti > 18.30 del sabato . . .	} a mezzo di mulletti
da Saganeiti > 19.— del sabato . . .	
ad Asmara > 12.— della domenica . . .	

Da Asmara ad Adi Ugri e viceversa (ogni settimana):

da Asmara ore 18.30 del sabato . . .	} a mezzo di mulletti
ad Adi Ugri > 8.— della domenica . . .	
da Adi Ugri > 19.— del sabato . . .	
ad Asmara > 12.— della domenica . . .	

AVVERTENZE

Nella settimana nella quale a Massaua arrivano le poste del piroscafo della linea VII (via Aden) e del piroscafo diretto dalla linea VI, tutta la corrispondenza sarà fatta partire da Asmara per Adi Ugri, Cheren, Agordat, Saganeiti ed Adi Caiè la domenica alle ore 20, anziché il sabato alle ore 18.30.

Nella settimana nella quale parte per l'Italia il piroscafo diretto della linea VI, gli uffici postali di Adi Caiè, Saganeiti, Agordat, Cheren ed Adi Ugri, anziché il sabato, spediranno la corrispondenza il successivo lunedì alla stessa ora fissata dall'orario, in modo che possa giungere ad Asmara alle ore 12 del martedì, giorno precedente a quello della partenza del diretto da Massaua.

Da Massaua ad Assab e viceversa (ogni settimana).

Come dall'orario pubblicato sul Bollettino ufficiale della Colonia n. 18 del 30 aprile 1904.

NB. - I limiti per l'accettazione e per la impostazione della corrispondenza sono i seguenti:

a) Per le corrispondenze raccomandate ed assicurate fino ad un'ora prima della partenza, se questa ha luogo in ore d'ufficio, e fino alla chiusura dell'ufficio se la partenza ha luogo dopo;

b) Per le corrispondenze ordinarie fino ad un'ora prima della partenza, nelle cassette succursali (ove esistono), e fino a mezz'ora prima, nelle buche dell'ufficio.

MINISTERO D'AGRICOLTURA.

. DIVISIONE I — SEZIONE II — (Servizio

ELENCO delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1°, del

N. d'ordine del Registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
45355	Zonini Antonio	<i>Costumi sardi</i> . Cartolina postale illustrata (in nero) rappresentante un uomo di Oliena (Nuoro).
45356	Detto.	<i>Id. Id. (id.)</i> rappresentante un antico zappatore sassarese
45357	Detto.	<i>Id. Id. (a colori)</i> rappresentante uomo di Sennori (Sassari), in costume di gala (Cav. Fiori). .
45358	Detto.	<i>Id. Id. (id.)</i> rappresentante una donna di Dorgali (Nuoro)
45359	Detto.	<i>Id. Id. (id.)</i> (in nero) rappresentante una donna di Bono (Sassari) in costume giornaliero . .
45360	Rostand Edmond (Giobbe Mario).	<i>L'Aiglon</i> (L'Aquilotto). Dramma in 5 atti in versi tradotto dal francese in italiano da M. Giobbe.
45361	Sardou Vittoriano. (Hanau C).	<i>La Perla Nera</i> . Commedia in tre atti. (Traduzione italiana di Cesare Hanau, dal francese <i>La Perle Noire</i>).
45363	Begg George Bartlet.	<i>Begg's Miniature Guide to Florence</i> 1904. Un volumetto con pianta annessa
45364	Kraus Amédée.	<i>Ma première pensée</i> . Mélodie pour violon ou violoncelle avec accompagnement de piano . .
45365	Panci Ettore.	<i>Domanda per Benedizione Apostolica con Indulgenza Plenaria in articulo mortis</i> . Disegno, imitazione pergamena rappresentante a destra il Sommo Pontefice Pio X vestito degli abiti pontificali in atto di benedire, colla data della sua elezione ed incoronazione, ed a sinistra l'Immacolata Concezione: al disotto la Basilica Vaticana e nel mezzo la scritta, in lingua latina od altra qualsiasi, che suolsi usare per le benedizioni stesse e che l'Elemosineria Pontificia suole concedere in nome di Sua Santità.
45366	Ortner N. (Pugliesi G. e Silva B.).	<i>Trattato di Terapia Speciale delle Malattie Interne</i> . Traduzione italiana pel dott. G. Pugliesi sulla terza edizione tedesca, arricchita di aggiunte e note e di un'Appendice sulla <i>Terapia delle Malattie nervose</i> a cura del dottor Bernardino Silva.
45369	Deledda Grazia.	<i>Cenere</i> . Romanzo. (1° della Biblioteca della Nuova Antologia). Un volume
45370	Romano Cesare.	<i>Disegno-réclame per Fabbrica di Torchi</i> , rappresentante due torchi, uno per vinaccie e l'altro per ulive; un medagliere formante nel suo assieme un grappolo, e diciture diverse.
45371	Melidoni Joseph.	<i>La première année de Langue française, d'après la méthode rationnelle, à l'usage des Ecoles secondaires d'Italie</i> . Un volume.
45372	Zonini Antonio.	<i>Costumi Sardi</i> . Cartolina postale (in nero) rappresentante un uomo d'Oliena (Nuoro), con fucile e con barba.
45373	Detto.	<i>Id. Id. (id.)</i> rappr. un uomo d'Oliena (Nuoro), col fucile (senza barba)
45374	Detto.	<i>Id. Id. (id.)</i> rappr. un uomo di Oniferi (Nuoro), (cav. Lostia)
45375	Detto.	<i>Id. Id. (id.)</i> rappr. un uomo ed una donna (gruppo) di Ittiri (Sassari)
45376	Detto.	<i>Id. Id. (id.)</i> rappr. un gruppo di quattro uomini in costume Fonnese, con fucili
45377	Detto.	<i>Id. Id. (id.)</i> rappr. una donna di Ploaghe (Sassari), in giardino

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la 2^a quindicina del mese di febbraio 1904, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a), e delle Convenzioni internazionali in vigore.

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Fotografia Zonini. Sassari, ottobre 1902.	Zonini Antonio di Pietro (Fotografo).	Sassari 18 dicembre 1902	
Detta, id. »	Detto.	Id. 18 id. »	
Detta, id. »	Detto.	Id. 18 id. »	
Detta, id. »	Detto.	Id. 18 id. »	
Detta, id. »	Detto.	Id. 18 id. »	
Stabilimento tipografico Luigi Pierro e figlio. Napoli, 1 ^o agosto 1903.	Re Riccardi cav. Adolfo.	Roma 12 settembre 1903	Rappresentato per la 1 ^a volta in Roma la sera del 15 maggio 1903 al Teatro Nazionale.
—	Detto.	Id. 2 novembre »	Art. 23. Non ancora rappresentata in Italia.
Tipografia Bonducciana di A. Meozzi. Firenze, 25 novembre 1903.	Begg George Bartlet.	Firenze 26 id. »	
Stabilimento Musicale G. Mignani e C., Firenze, novembre 1903.	Kraus Amédée.	Id. 30 id. »	
Stabilimento di pittura e fotografia Panci Ettore. Roma, 30 novembre 1903.	Panci Ettore (Pittore).	Roma 30 id. »	Depositata la riproduzione fotografica.
Tipografia della Società U. T. E. T., Torino, 10 novembre 1903.	Unione Tipografico-Editrice Torinese. (Società).	Torino 12 dicembre »	Art. 24. Depositata la Parte 1 ^a « Trattato del dott. Ortnier ».
(Direzione della « Nuova Antologia »); Cromo-tipografia Ripamonti e Colombo. Roma, 1 ^o dicembre 1903.	Deledda Grazia.	Roma 22 id. »	
Litografia Romano Cesare. Alessandria, 15 dicembre 1903.	Romano Cesare.	Alessandria 23 id. »	
Tipografia Giuseppe Toscano. Messina, 31 ottobre 1903.	Melidoni prof. Giuseppe.	Messina 30 id. »	
Fotografia Zonini. Sassari, novembre 1902.	Zonini Antonio di Pietro (Fotografo).	Sassari 29 gennaio »	
Detta, id. »	Detto.	Id. 29 id. »	
Detta, id. »	Detto.	Id. 29 id. »	
Detta, id. »	Detto.	Id. 29 id. »	
Detta, id. »	Detto.	Id. 29 id. »	
Detta, id. »	Detto.	Id. 29 id. »	

N. d'ordine del Registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
45378	Zonini Antonio	<i>Id. Id. (id.) rappr. una giovinetta di Nuoro</i>
45379	Detto.	<i>Id. Id. (id.) rappr. una donna di Cargeghe</i>
45380	Detto.	<i>Id. Id. (id.) rappr. una donna di Tiesi</i>
45381	Detto.	<i>Id. Id. (id.) rappr. una donna di Sennori (Sassari), in costume di gala</i>
45382	Detto.	<i>Id. Id. (id.) rappr. una donna di Florinas (Sassari), a mezzo busto</i>
45383	Detto.	<i>Id. Id. (id.) rappr. la Signorina Altana in costume di Bitti (Nuoro), a mezza figura, in forma ovale.</i>
45384	Detto.	<i>Id. Id. (id.) rappr. una donna di Gavoi e una bambina di Bono (gruppo)</i>
45385	Detto.	<i>Id. Id. (id.) rappr. due donne (gruppo) di Bitti (Nuoro)</i>
45386	Detto.	<i>Id. Id. (id.) rappr. una ragazza di Ploaglie e un bambino di Ittiri (Sassari) in gruppo. . . .</i>
45387	Speranza Serafino	<i>La favola di Amore e Psiche. (Incisione a bulino rappresentante la tavola 3ª degli Affreschi di Raffaello alla Farnesina).</i>
45388	Micale Gaetano.	<i>Madonna dal « Magnificat », Incisione a bulino dall'originale del Botticelli. (Galleria di Firenze)</i>
45389	Istituto Cartografico Italiano di E. Calzone.	<i>Roma, suburbio e dintorni. Pianta topografica, dedicata a Guido Baccelli, alla scala da 1 a 20,000.</i>
45390	Pisanzio Giovanni.	<i>S. Odilonis Abbatis Cluniacensis in festo die XII decembris. Duplex. (Ufficio nuovo concesso dalla S. Sede Apostolica per l'Archidiocesi Napoletana).</i>
45391	Guarnieri-Ventimiglia A.	<i>La Famiglia Moderna. Un volume</i>
45392	Taylor Robert W. (Calza Carlo e Salsotto Giovenale).	<i>Malattie degli organi genito-urinari, veneree e sifilitiche. Trattato pratico. Prima traduzione dal francese in italiano a cura del dott. Carlo Calza e riveduta e arricchita di note ed aggiunte dal dott. Giovenale Salsotto, illustrata con 169 figure nel testo e 27 tavole separate in nero ed a colori. Un volume.</i>
45394	Noelli Alberto.	<i>Elementi di anatomia e fisiologia vegetale, ad uso dei licei e degli istituti tecnici. Un volume con 261 figure nel testo.</i>
45395	Bosio Edoardo.	<i>Trattato dei marchi e segni distintivi di fabbrica, secondo la legge italiana e il diritto internazionale. — Della Contraffazione e della Concorrenza sleale. (I del Diritto industriale italiano).</i>
45396	Pavon Giuseppe.	<i>Cartolina postale illustrata storica rappresentante Martin Lutero (dal quadro del Tiziano) .</i>
45398	Pantaleo Carmelo.	<i>Progetto di tronco urbano di ferrovia destinato al collegamento dell'attuale stazione centrale con altra nuova stazione all'estremo occidentale di Napoli (Fuorigrotta). — (Tavola eliografica contenente la pianta del progetto alla scala da 1 a 2000).</i>
45399	Galli Giuseppe.	<i>Il conflitto russo-giapponese. (Carta geografica alla scala da 1 a 7.500.000)</i>
45400	Pugni Luigi.	<i>Milano in tasca. Guida per l'anno 1904. Rubrica di tutte le strade nuove e vecchie, riparti rurali (cascine, opifici, ecc.), con pianta topografica annessa.</i>
45401	Colombo Corrado (Poggio Oreste).	<i>Carlin e la sua fonna a Turin. Scene in 5 parti tradotte in dialetto piemontese da Oreste Poggio. Un volumetto con illustrazioni dell'artista Luca Fornari.</i>
45402	Sardou Vittoriano (Praga Marco).	<i>La Strega. Dramma in 5 atti. Traduzione dal francese in italiano di Marco Praga</i>
45403	Valente Vincenzo.	<i>Rosaura rapita. Operetta Féerie in tre atti e quattro quadri di S. Di Giacomo — Opera completa per canto e pianoforte. (N. di cat. 104608).</i>
45404	Slaughter Walter.	<i>My Welcome. Song. Words by Clifton Bingham. (N. di cat. 108880).</i>

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Fotografia Zonini. Sassari, novembre 1902.	Zonini Antonio di Pietro (Fotografo)	Sassari 29 gennaio 1903	
Detta, id. »	Detto.	Id. 29 id. »	
Detta, id. »	Detto.	Id. 29 id. »	
Detta, id. »	Detto.	Id. 29 id. »	
Detta, id. »	Detto.	Id. 29 id. »	
Detta, id. »	Detto.	Id. 29 id. »	
Detta, id. »	Detto.	Id. 29 id. »	
Detta, id. »	Detto.	Id. 29 id. »	
Detta, id. »	Detto.	Id. 29 id. »	
Stabilimento della R. Calcografia. Roma, 5 febbraio 1904.	R. Calcografia per mezzo del suo direttore.	Roma 6 febbraio 1904	
Detta, id. »	Detti.	Id. 6 id. »	
Litografia E. Calzone. Roma, 10 febbraio 1904.	Istituto Cartografico Italiano E. Calzone.	Id. 10 id. »	
Tipografia Arcivescovile G. Pisanzio. Napoli, 2 febbraio 1904.	Pisanzio Giovanni (Editore).	Napoli 11 id. »	
Tipografia della Società U. T. E. T., Torino, 1° febbraio 1904.	Unione Tipografica Editrice Torinese (Società).	Torino 11 id. »	
Detta, 9 id. »	Detta.	Id. 11 id. »	
Detta, 1° febbraio »	Detta.	Id. 11 id. »	
Detta, 1° id. »	Detta.	Id. 11 id. »	
Litografia Pavon. Roma 15 gennaio 1904.	Pavon Giuseppe.	Roma 12 id. »	
Stabilimento eliografico M Onorato, succ. R. De Ruggiero. Napoli, 9 febbraio 1904.	Pantaleo ing. Carmelo.	Napoli 12 id. »	
Litografia Antonio Vallardi. Milano, 1° febbraio 1904.	Antonio Vallardi (Ditta editrice).	Milano 12 id. »	
Tipografia Besozzi Innocente. Milano, 9 febbraio 1904.	Pugni Luigi (Editore).	Id. 13 id. »	
Stabilimento lito-tipografico G. Abbiati. Milano, 1° febbraio 1904.	Aliprandi Carlo (Editore).	Id. 14 id. »	Non ancora rappresentata.
—	Società Italiana degli Autori.	Id. 14 id. »	Art. 23. Rappresentato in Italia la 1 ^a volta al Teatro Manzoni di Milano la sera del 4 febbraio 1904.
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 15 febbraio 1904.	G. Ricordi e C. (Editori).	Id. 15 id. »	Non ancor rappresentata.
Detta.	Detti.	Id. 15 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
45406	Dall'Argine Luigi e Sacchetti C.	<i>Dall'Ago al Milione. F�erie</i> in 3 atti e 11 quadri di Cesare Sacchetti, musicata dal maestro L. Dall'Argine.
45407	Gorla Pietro.	<i>La Samaritana del Vangelo.</i> Un volume
45408	Mascagni Pietro.	<i>Ascoltiamo!!</i> . . . Romanza per canto e pianoforte su versi di Guido Menasci
45409	Leonecavallo Ruggiero.	<i>Mattinata.</i> Romanza per voce di tenore e soprano. (Parole dello stesso).
45410	Franchetti Alberto.	<i>Verso l'Aurora.</i> Romanza per tenore su poesia di Luigi Illica
45412	S�ffert Edoardo e C. (Ditta).	<i>Ingranaggi frasati.</i> Catalogo n. 3 pel 1904
45413	Negri Ada.	<i>Maternit�.</i> Versi. Un volume
45414	Cherubini E.	<i>Pinocchio in Africa.</i> Libro per i ragazzi con illustrazioni di G. G. Bruno
45415	D'Aniello Pietro.	<i>La direttissima Roma-Napoli</i> sviluppata nel modo pi� razionale sotto i diversi aspetti. (Relazione tecnica del progetto).
45416	Sandolo Antonio.	<i>Il Principe di Sambri o il giuramento di un pompiere.</i> Dramma in un prologo e 6 atti .
45417	Montagna Alberto.	<i>'A Lavannara 'e Ntignano.</i> Canzone napoletana su versi di Diodato Del Gaizo (N. 707 della biblioteca musicale della « Tavola Rotonda »).

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2^o del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
45345	Zonini Antonio.	<i>Costumi sardi - Cartolina postale</i> (in nero) rappresentante <i>un uomo di Orani</i> (Nuoro) . . .
45346	Detto.	<i>Id. Id. (id.)</i> rappresentante <i>un uom� di Osilo</i> (Sassari).
45347	Detto.	<i>Id. Id. (id.)</i> rappresentante <i>un uomo di Ozieri</i> (Sassari) a mezzo busto
45348	Detto.	<i>Id. Id. (a colori)</i> rappresentante <i>una donna di Flarinas</i> (Sassari).
45349	Detto.	<i>Id. Id. (id.)</i> rappr. <i>una donna di Orani</i> (Nuoro)
45350	Detto.	<i>Id. Id. (id.)</i> rappr. <i>una donna di Osilo</i> (Sassari)
45351	Detto.	<i>Id. Id. (id.)</i> rappr. <i>una donna di Sennori</i> (Sassari), in costume di gala
45352	Detto.	<i>Id. Id. (id.)</i> rappr. <i>una donna di Villanova Monteleone</i> (Sassari)
45353	Detto.	<i>Id. Id. (in nero)</i> rappr. <i>una donna di Ploaghe</i> (Sassari) in costume di gala
45354	Detto.	<i>Id. Id. (id.)</i> rappr. <i>una donna di Sennori</i> (Sassari), in costume giornaliero
45362	Fioretti Vincenzo.	<i>Tutto per Ges�.</i> Metodo di vita e suggerimenti per una giovane eccitata al divino amore (terza edizione). Un volumetto.
45367	Marrocco Diprima Luigi.	<i>Teresina Molieri.</i> Romanzo (Amore negli animi innocenti), n. 2 ^o della triade dell'Amore (terza edizione). Un volumetto)
45368	Vacchiani D.	<i>Proprium officiorum in usum cleri civitatis et diocesis Utinensis.</i> Un volumetto
45393	Taylor Robert W. (Ferrio Luigi e Salsotto Giovenale).	<i>Patologia e cura della funzione sessuale nell'uomo e nella donna.</i> Trattato pratico. Prima traduzione italiana dal francese del dott. L. Ferrio, riveduta ed arricchita di note e aggiunte del dott. G. Salsotto, illustrata con 108 figure intercalate nel testo e 15 tavole separate in nero e a colori. Un volume.
45397	Varagnolo Adolfo.	<i>Cartolina storica postale</i> rappresentante <i>Andrea Lanza</i> detto <i>Schiavo</i> e <i>Tommaso Battagiu</i> detto <i>Peloso</i> di Chioggia, i due superstiti dell'ardita impresa di sbarco da Porto Cesenatico a Porto Tolle o Magnavacca, negli ultimi di agosto 1849, che salvarono il grande Eroe Generale Giuseppe Garibaldi. (Nuova edizione).
45405	Merighi Armando (Guallassini G.).	<i>Sant'Agata V. M.</i> Oleografia ricavata da dipinto del Pittore Armando Merighi
45411	Campozedi Italo.	<i>Natura docet.</i> Pensieri. Un volumetto

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
—	Maresca Luigi, capocomico.	Roma 16 febbraio 1904	Art. 23. Rappresentata la 1ª volta in Roma, al Teatro Drammatico Nazionale, il 15 gennaio 1904.
Stabilimento tipografico dei Salesiani. Milano, 30 gennaio 1904.	Gorla sac. Pietro.	Milano 19 id. »	
Stabilimento Officine Grafiche di D. Coen e C. Milano, 6 febbraio 1904.	Michaelis Alfredo (Editore).	Id. 19 id. »	
Detto, id. »	Detto.	Id. 19 id. »	
Detto, id. »	Detto.	Id. 19 id. »	
Tipografia Umberto Allegretti, Milano, 1º febbraio 1904.	Edoardo Siffert e C. (costruttori meccanici).	Id. 23 id. »	
Tipografia Fratelli Treves, Milano, 22 febbraio 1904.	Fratelli Treves (Editori).	Id. 23 id. »	
Tipografia Ariani E. Firenze, 16 febbraio 1904.	R. Bompard e figlio (editori).	Firenze 23 id. »	Art. 23. Non ancor rappresentate,
Tipografia flli Tornese. Napoli, 6 febbraio 1904.	D'Aniello ing. Pietro.	Napoli 23 id. »	
—	Sandolo Antonio.	Id. 23 id. »	
Stamperia musicale F. Bideri. Napoli, 15 febbraio 1904.	Bideri Ferdinando (editore).	Id. 25 id. »	

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Fotografia A. Zonini. Sassari, maggio 1901.	Zonini Antonio di Pietro (fotografo).	Sassari 18 dicembre 1902	
Detta, id. »	Detto.		
Detta, id. »	Detto.	Id. 18 id. »	
Detta, id. »	Detto.	Id. 18 id. »	
Detta, id. »	Detto.	Id. 18 id. »	
Detta, id. »	Detto.	Id. 18 id. »	
Detta, id. »	Detto.	Id. 18 id. »	
Detta, id. »	Detto.	Id. 18 id. »	
Detta, id. »	Detto.	Id. 18 id. »	
Detta, id. »	Detto.	Id. 18 id. »	
Galla Giovanni (Editore). Vicenza, 5 novembre 1903.	Galla Giovanni fu Enrico.	Vicenza 16 novembre 1903	La 1ª edizione è del 1896.
Casa editrice Niccolò Giannotta. Catania, aprile 1901.	Marrocco Diprima Luigi.	Caltanissetta 20 dicembre »	La 1ª edizione è del 1899.
Tipografia Pustet Federico. Ratisbona (Baviera), giugno 1903.	Pustet Federico (Editore).	Roma 22 id. »	
Tipografia della Società U. T. E. T. Torino, 9 febbraio 1902.	Unione tipografico-editrice torinese (Società).	Torino 11 febbraio 1904	
Fotografia A. Varagnolo. Chioggia, 1904.	Varagnolo Adolfo fu Angelo (Fotografo).	Venezia 12 id. »	La 1ª edizione è del 1901.
Stabilimento litografico G. Guallassini. Milano, 20 giugno 1903.	Guallassini Giovanni (Litografo).	Milano 16 id. »	
Tipografia Oliva e Somaschi. Milano, dicembre 1896.	Michieletto Costante.	Id. 22 id. »	

ELENCO n. 4 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a' sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	D A T A della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
13389	45360	Rostand Edmond (Giobbe M.).	<i>L'Aiglon</i> (L'Aquilotto) Dramma in sei atti in versi, tradotto in italiano da Mario Giobbe.	1903. Rappresentato la prima volta il 15 maggio 1903 al Teatro Nazionale in Roma.
13390	45361	Sardou Vittoriano (Hanau C.)	<i>La Perla Nera</i> . Commedia in tre atti. (Traduzione dal francese <i>La Perle noire</i> di Cesare Hanau).	Non ancora rappresentata.
13391	45364	Kraus Amedée	<i>Ma première pensée</i> . Mélodie pour violon ou violoncelle avec accompagnement de piano.	1903
13392	45401	Colombo Corrado (Poggio O.)	<i>Carlin e la soa fomna a Turin</i> . Scene in cinque parti ridotte in dialetto piemontese da Oreste Poggio, con illustrazioni dell'artista Luca Fornari.	1904. Non ancora rappresentate in Italia.
13393	45402	Sardou Vittoriano (Praga M.)	<i>La strega</i> . Dramma in cinque atti. (Traduzione di Marco Praga).	Rappresentata la prima volta il 4 febbraio 1904 al Teatro A. Manzoni in Milano.
13394	45403	Valente Vincenzo	<i>Rosaura rapita</i> . Operetta-féerie in tre atti e quattro quadri di S. Di Giacomo. (Riduzione dell'opera per canto e pianoforte). (N. di cat. 104608).	1904
13395	45406	Sacchetti C. e Dall'Argine L.	<i>Dall'Ago al Milione</i> . Operetta-féerie in tre atti e undici quadri. (Prosa e versi di Cesare Sacchetti e musica del maestro Luigi Dall'Argine).	Rappresentata la prima volta il 15 gennaio 1904 al Teatro Drammatico Nazionale di Roma.
13396	45408	Mascagni Pietro.	<i>Ascoltiamo!</i> Romanza per canto con accompagnamento di pianoforte, versi di Guido Menasci.	1904
13397	45409	Leoncavallo Ruggero.	<i>Mattinata</i> . Romanza per voce di Tenore o Soprano (versi e musica).	1904
18398	45410	Franchetti Alberto.	<i>Verso l'aurora</i> . Romanza per canto con pianoforte. Versi di Luigi Illica.	1904
13399	45416	Sandole Antonio.	<i>Il Principe di Sambri o il giuramento di un pompiere</i> . Dramma in un prologo e sei atti.	Non ancora rappresentato.

Roma, 17 agosto 1904.

Divieto d'esportazione.

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nei comuni di Brusnengo, in provincia di Novara, di Bitonto, in provincia di Bari, e di Riola, in provincia di Cagliari, è stato, con decreto odierno, esteso ai detti comuni il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere a, b, c del testo unico delle leggi antifillosseriche.

Notificazione.

Con decreto del 21 settembre 1904 il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Alessandria, ha imposta la cura obbligatoria dei gelsi infetti dalla *Diaspis pentagona* nel comune di Alluvioni Cambiò.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Disposizioni fatte nel personale dipendente:

Amministrazione centrale.

Con decreto Ministeriale del 16 luglio 1904:
Pais Domenico — Andrioli Paride — Scozzanti Silvio — Sensi Gino, nominati, in seguito a concorso, volontari nel personale di ragioneria.

Con R. decreto del 21 luglio 1904:
Perchiazzi rag. cav. Giuseppe, segretario di ragioneria di 2ª classe, promosso segretario di ragioneria di 1ª classe.
Masseti rag. Giacomo, id. di 3ª classe, id. id. di 2ª classe.

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3^a), durante la 2^a quindicina del mese di febbraio 1904.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	D A T A del deposito	
Re Riccardi cav. uff. Adolfo.	Roma	1754 bis	12 settembre 1903	
Detto.	Id.	1779	2 novembre »	Art. 23.
Kraus Amedeo.	Firenze	2225	30 id. »	
Aliprandi Carlo (Editore).	Milano	66	14 febbraio 1904	
Società Italiana degli autori.	Id.	67	14 id. »	Art. 23.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	68	15 id. »	
Maresca Luigi (capocomico).	Roma	1857	16 id. »	Art. 23.
Michaelis Alfredo (Editore).	Milano	72	19 id. »	
Detto.	Id.	73	19 id. »	
Detto.	Id.	74	19 id. »	
Sandolo Antonio.	Napoli	898	23 id. »	Art. 23.

Per il Direttore Capo della Divisione 1^a: E. CLERICI.

Barbaro rag. Giuseppe, vice segretario di ragioneria di 1^a classe, id. id. di 3^a classe.
 Romeo Guido, id. di 2^a classe, id. vice segretario di ragioneria di 1^a classe.
 Ruggeri Vito, ufficiale d'ordine di 2^a classe, promosso ufficiale d'ordine di 1^a classe.
 Cacciatore Armando, id. di 3^a classe, id. id. di 2^a classe.
 Con decreto Ministeriale del 12 agosto 1904:
 Pisi Luigi — Oreglia Cesare, nominati, in seguito a concorso, volontari nel personale di ragioneria.

Corpo Reale del Genio Civile.

Con R. decreto del 3 luglio 1904:

Barducci Federico — Zambelli Giuseppe — Lauzi Rocco Maurizio

— Faccenda Giovanni — Ruggiero Alberto — Minchilli Domenico — Palumbo Giuseppe — Monniello Francesco Saverio — Lo Cascio Luigi — Bonomi Carlo — Giandinoto Giuseppe — Narbone Salvatore — Bordone Gaetano — Marchi Ersilio — Fortunato Nicola — Brentani Pietro — Guardone Odoardo — Braussi Carlo — Pasca Riccardo — Alagna Ettore — Villani Alberto — Mangano Sebastiano — Fulvio Raffaele — Vitelli Luigi — Bruno Tommaso — Rapisardi Bartolomeo — De Angelis Paolo — Casalini Arturo — Mollo Eduardo — Godino Giuseppe, nominati, in seguito a concorso, ingegneri allievi.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Disposizioni fatte nel personale dipendente:

Con R. decreto del 12 giugno 1904:

Palazzo Carolina nata Cosentino, capo ufficio telegrafico a L. 2750 (con sessennio complementare di L. 50), collocata in aspettativa, in seguito a sua domanda per motivi di malattia, dal 16 giugno 1904.

Viazzi Tommaso, capo ufficio a L. 2700, collocato a riposo, in seguito a sua domanda per motivi di malattia, dal 1° luglio 1904.

Meregazzi cav. Giuseppe, ufficiale di 2ª classe a L. 2310 (con sessennio), collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 1° luglio 1904.

Del Moro Nazzareno, ufficiale di 2ª classe a L. 2100, collocato a riposo, in seguito a sua domanda per anzianità di servizio, dal 1° luglio 1904.

Frischia Michele, ufficiale telegrafico a L. 1950, collocato a riposo, in seguito a sua domanda per avanzata età, dal 1° luglio 1904.

Con R. decreto del 16 giugno 1904:

Berio cav. Ernesto, capo sezione di 1ª classe a L. 5500 (con sessennio), collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio dal 1° luglio 1904.

Vinca cav. Giovanni, ispettore di 2ª classe a L. 4500, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° luglio 1904.

Carossini Ettore, direttore di 3ª classe a L. 4000, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 1° luglio 1904.

Negri Cesare, capo ufficio a L. 3600, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio dal 16 giugno 1904.

Ferri Carlo, capo ufficio a L. 3300, collocato a riposo, in seguito a sua domanda per avanzata età ed anzianità di servizio, dal 16 giugno 1904.

Cordaro Francesco, capo ufficio a L. 3000 (in aspettativa per motivi di malattia), richiamato in attività di servizio dal 16 giugno 1904.

Casavecchia Nicolò, capo ufficio a L. 2970 (con sessennio), collocato a riposo, in seguito a sua domanda per anzianità di servizio, dal 16 giugno 1904.

Carminati Tommaso, ufficiale di 2ª classe, a L. 2310 (con sessennio), in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio, dal 16 giugno 1904.

Archini Romeo, ufficiale di 5ª classe, a L. 1200, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia (servizio militare), dal 6 giugno 1904.

Mazzucchelli Margherita nata Cortona, ausiliaria di 3ª classe, a L. 1460, con L. 60 di assegno personale, in aspettativa per motivi di malattia, collocata in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 1° giugno 1904.

Giannini Ebe, ausiliaria di 4ª classe a L. 1200, in aspettativa per motivi di malattia, richiamata in attività di servizio, dal 16 giugno 1904.

Con R. decreto del 23 giugno 1904:

Canale Luigi, capo ufficio telegrafico a L. 2700, collocato a riposo in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° luglio 1904.

Giovannelli Alfonso, ufficiale telegrafico a L. 2200, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, dal 16 giugno 1904.

Borboni Giuseppe, ufficiale di 3ª classe a L. 1800, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in attività di servizio dal 16 giugno 1904. La graduatoria nel ruolo resta invariata.

Con decreto Ministeriale del 25 giugno 1904:

Binaghi Carlo, aiutante di 2ª classe a L. 1600, collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di malattia, dal 1° luglio 1904.

Con R. decreto del 30 giugno 1904:

Mattone comm. Lodovico, direttore superiore di 1ª classe a L. 7000, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio, dal 1° luglio 1904.

Garelli comm. Eligio, id. di 2ª classe a L. 6000, id. id.

Costanza Francesco, ufficiale di 4ª classe a L. 1500, in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio, dal 1° luglio 1904.

Mallegni Angelina, ausiliaria di 5ª classe a L. 1000, in aspettativa per motivi di malattia, richiamata in attività di servizio, dal 1° luglio 1904.

Con R. decreto del 3 luglio 1904:

Stefani Cirillo, capo d'ufficio a L. 3300, con sessennio, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per avanzata età, dal 1° luglio 1904.

Di Geso Domenico, capo d'ufficio a L. 2700, id. id. per anzianità di servizio dal 1° luglio 1904.

Sertorio Daniele, id. id. id. id. per motivi di malattia, dal 1° luglio 1904.

Solavaggione Guglielmo, id. id., collocato a riposo, in seguito a sua domanda per anzianità di servizio, dal 1° luglio 1904.

Con R. decreto dell'8 luglio 1904:

Martini Carlo, ufficiale di 2ª classe a L. 2100, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° luglio 1904.

Pitto Domenica nata Campagnola, ausiliaria di 5ª classe a L. 1000, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamata in attività di servizio dal 1° luglio 1904.

Con R. decreto del 16 luglio 1904:

Trasselli Achille, ufficiale di 2ª classe a L. 2100, in aspettativa per motivi di malattia, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per infermità contratta in servizio, dal 1° maggio 1904.

Favre Oreste, ufficiale di 3ª classe a L. 1800, in aspettativa per motivi di malattia, id. id. per motivi di salute, dal 16 aprile 1904.

Con R. decreto del 18 luglio 1904:

Denti Virgilio, vice segretario di 1ª classe a L. 2500, in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio dal 1° agosto 1904.

Bollo Valentino, ufficiale di 5ª classe a L. 1200, collocato in aspettativa per motivi di famiglia (servizio militare) dal 1° luglio 1904.

Con R. decreto del 28 luglio 1904:

Del Vecchio David, ispettore di 5ª classe a L. 3000, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in attività di servizio dal 1° agosto 1904.

Lapi Claudia, ausiliaria di 1ª classe a L. 1800, collocata in aspettativa per motivi di malattia dal 1° agosto 1904.

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 17 corrente in Piobbico, provincia di Pesaro, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, 20 settembre 1904.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª Pubblicazione).

Il sig. Paltrinieri Luigi fu Giacomo ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 115 ordinale, n. 1029 di protocollo e n. 2593

di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Firenze in data 28 luglio 1904, in seguito alla presentazione di una cedola della rendita complessiva di L. 250 consolidato 5 0/0, con decorrenza dal 1° luglio 1904, n. 13,120.

A' termini dell'articolo 334 del vigente Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al sig. Paltrinieri Luigi fu Giacomo il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 17 settembre 1904.

Per il Direttore Generale
A. CASINI.

Direzione Generale del Tesoro (Divisione Portafoglio).

Il prezzo medio del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 22 settembre in lire 100.00.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (Divisione Portafoglio).

21 settembre 1904.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
5 % lordo	103,94	101,94	103,03 78
4 % netto	103,73 25	101,73 25	102,83 03
3 1/2 % netto	102,03 89	100,28 89	101,24 96
3 % lordo	74,32	73,12	73,17 78

CONCORSI

R. Collegio di Sant'Orsola in Parma

LA DIREZIONE

Veduti i Regi decreti 22 novembre 1874, n. 976, e 19 giugno 1899, n. 218;

Notifica:

1° È aperto il concorso a tre posti gratuiti nel Convitto di questo Collegio a carico dello Stato.

2° Possono concorrere ai detti posti le giovanette di nazionalità italiana appartenenti a famiglie di civile condizione.

3° Fra le concorrenti verranno preferite le figlie di genitori benemeriti per opere dell'ingegno e per servizi prestati al Paese, nella milizia, nella magistratura, nell'amministrazione, nell'insegnamento.

4° Le concorrenti dovranno far presentare entro il giorno

30 settembre 1904 le rispettive domande su carta bollata da centesimi 50 alla Direzione di questo Collegio in Parma, corredate:

a) dell'atto municipale di nascita dal quale risulti avere lo concorrenti raggiunto il 6° anno e non oltrepassato il 10° di età;

b) del certificato di battesimo;

c) dell'attestato di subita vaccinazione o di rivaccinazione se la concorrente ha oltrepassato l'età di anni 8;

d) da un certificato medico, di data recente, debitamente autenticato, comprovante essere la concorrente di sana e robusta costituzione fisica, non affetta da malattie attaccaticcio;

e) dall'atto municipale informativo della condizione sociale della famiglia, del numero delle persone che la compongono e di quanto essa possiede;

f) di un certificato, quando sia del caso, degli studi compiuti dalla concorrente;

g) di qualsiasi altro documento ritenuto valevole a dimostrare i titoli di benemerita posseduti dai parenti della concorrente.

5° Le alunne prescelte dovranno essere provvedute dalle rispettive famiglie del corredo personale prescritto dalla Direzione del Collegio; sostenere la spesa di mantenimento del medesimo e quelle altre minute prescritte dal regolamento dell'Istituto.

Parma, 9 settembre 1904.

Per la direttrice
M. M. BORSI.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Il corrispondente londinese del *Temps*, di Parigi, scrive sapere da buona fonte che il Giappone ha effettivamente invitato la China ad occupare militarmente la parte della Manciuria finora conquistata dalle armi giapponesi. Ma il governo di Pechino, sebbene la Manciuria sia, in fatto, cinese e gli pervenga di diritto, ha rifiutato ogni azione che potesse sembrare un intervento e ha dato, anzi, ordine ad una parte delle truppe del generale Ma, ed in particolare a un certo numero di batterie di artiglieria montata, di abbandonare la Manciuria allo scopo di indicare chiaramente la situazione di assoluta neutralità della China.

. . .

Il corrispondente del *Times*, a Parigi, aveva telegrafato a questo giornale che dei commercianti tedeschi hanno accomodato le cose in modo da poter rifornire di carbone la squadra russa del Baltico quando questa partirà per l'Estremo Oriente, e che il trasbordo si farebbe in alto mare in luoghi esattamente determinati e noti soltanto allo Czar Nicola ed all'Imperatore Guglielmo.

Ora l'ufficiale *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, di Berlino, pubblica al riguardo la seguente nota:

« Questa affermazione è un'impudente menzogna. Se dei sudditi dell'Impero tedesco consegnano del carbone alle navi da guerra russe, è questo un affare particolare che questi negozianti fanno a loro rischio e pericolo, per loro proprio conto e che, secondo l'opinione generale fondata sul diritto pubblico internazionale, non è in contraddizione colla neutralità che deve rigorosamente osservare l'Impero tedesco nella guerra russo-giapponese. In fatti, la neutralità dello Stato non interdice il commercio dei particolari.

« Del resto, il carbone di cui si tratta, è inglese ed a Cardiff non vi poteva essere alcun dubbio sulla sua destinazione quando si comperava. Come la vendita di questo carbone non potrebbe essere attribuita al Governo inglese, così il suo carico a destinazione delle navi da guerra russe non potrebbe implicare la responsabilità del Governo tedesco o del suo Imperatore ».

La *Kölnische Zeitung* dice che il signor Ernesto Nys, professore di diritto internazionale pubblico all'Università di Bruxelles, è stato incaricato dal Governo del Giappone di studiare le varie questioni di diritto internazionale sollevate dalla guerra attuale e di esprimere il suo parere su queste questioni.

L'Agenzia Havas ha per telegrafo da Costantinopoli, 18 settembre :

« L'ambasciatore di Russia, in un'udienza che ebbe ieri, rassicurò il Sultano a proposito della questione cretese. Esso gli diede l'assicurazione che le Potenze non hanno l'intenzione di modificare la situazione politica dell'isola.

Ma l'ambasciatore insistette per l'accettazione, senza altri indugi, delle proposte delle Potenze riformatrici relativamente all'aumento dell'elemento estero nella gendarmeria macedone.

Esso richiamò l'attenzione del Sultano sulla situazione pericolosa dell'Albania settentrionale, ove il Governo ha il dovere di ristabilire immediatamente l'ordine in modo efficace per non andare incontro a gravi responsabilità.

Se il Governo turco non prendesse immediatamente delle misure, le Potenze potrebbero trovarsi indotte ad esaminare una convenzione destinata a tutelare i loro interessi e il successo dell'opera delle riforme.

L'ambasciatore ha espresso pure la speranza che le turbolenze che inferiscono attualmente in una parte dell'Armenia cesseranno subito ».

Si telegrafa da Vienna che, secondo informazioni attinte a buona fonte, i negoziati tra l'Austria-Ungheria e l'Inghilterra per la conclusione di un trattato arbitrale, sono molto progrediti e che da un momento all'altro si attende la firma di questo trattato.

Le condizioni che esso conterrà saranno presso a poco le stesse che sono contenute negli altri trattati arbitrali conclusi dall'Inghilterra.

Il Principe Giorgio di Grecia, nel ricevere a Vienna dei corrispondenti di giornali greci, ha dichiarato loro che le Potenze non si mostravano disposte a riconoscere presentemente l'annessione dell'isola di Creta alla Grecia, ma che non sembrano contrarie a sanzionare qualunque altra modificazione dello *statu quo* che valesse a soddisfare i voti della popolazione cretese.

Per gli emigranti

Il Commissariato della emigrazione pubblica i seguenti avvertimenti per gli italiani che volessero emigrare nelle sottoindicate regioni :

Venezuela. — Il governo di questa repubblica vieta lo sbarco

ai passeggeri non muniti di passaporto ed esige pure un certificato di buona condotta da quelli che vanno a stabilirsi nella Repubblica.

Tali documenti devono essere vidimati dall'autorità consolare venezuelana stabilita nel paese di provenienza. La vidimazione è esente da qualsiasi tassa.

Finlandia. — Gli italiani che intendessero recarsi in Finlandia, debbono essere muniti di passaporto per l'estero, vidimato dal Console russo del porto di provenienza. I porti da cui attualmente partono piroscafi, che fanno servizio diretto e regolare per la Finlandia, sono, a quanto informa il R. Console in Helsingfors: Stettino, Lubecca, Amburgo, Copenaghen, Hull e Stoccolma.

Tunisia. — Informazioni mandate dal R. Console generale d'Italia in Tunisi recano che le autorità locali, a tutela della salute pubblica nella Reggenza, hanno stabilito che gli immigranti i quali non fossero muniti di un certificato di vaccinazione, rilasciato da meno di un anno, saranno tratti a bordo del piroscalo, per essere vaccinati. Per ogni vaccinazione, eseguita a cura delle autorità della Reggenza, si richiederà agli immigranti un compenso di centesimi cinquanta.

È quindi opportuno che coloro i quali desiderassero emigrare in Tunisia si procurino, prima della partenza dal Regno, un regolare certificato di vaccinazione.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Alla memoria di Giuseppe Zanardelli. — La Commissione parlamentare, presieduta dall'on. Marcora, incaricata di deporre sulla tomba di Giuseppe Zanardelli una corona di bronzo a nome della Camera dei deputati, si è recata ieri mattina a Brescia per compirvi il doveroso e gentile ufficio.

Si trovavano alla stazione a ricevere la Commissione l'on. senatore Valotti, gli onorevoli deputati Morando, Molmenti, Massimini, Bonardi, Quistini, Bonoris e Gorio, il prefetto, il sindaco con la Giunta municipale e tutte le altre autorità. La musica suonò la marcia reale.

Formossi subito un corteo, che si diresse al cimitero.

La carrozza nella quale si trovava la rappresentanza della Camera era scortata da un drappello di carabinieri a cavallo.

Giunta al cimitero, la Commissione parlamentare ha deposto la corona sulla tomba provvisoria di Giuseppe Zanardelli.

Grande folla, raccolta alla stazione e lungo il percorso del corteo, si è scoperta rispettosamente il capo al passaggio della delegazione della Camera.

Ancora dello scontro ferroviario presso Ferrara. — Tutti i feriti nel grave scontro migliorano. Tre medici, alla presenza del pretore del 2° mandamento fecero ieri l'autopsia dei cadaveri delle vittime.

Iermattina, alle ore 6, è stato ripreso regolarmente il servizio ferroviario, la linea essendo stata sgombrata.

Il Vesuvio in eruzione. — La fase eruttiva del Vesuvio, che da 17 giorni continua, è ora in aumento.

I pennacchi di fumo si elevano ad enorme altezza con pioggia di lapilli.

L'altra notte, a brevi intervalli, si sono avvertiti forti boati. Dalla specola venne data notizia di una scossa di terremoto avvenuta l'altroieri, e durata sei secondi.

Scuole elementari urbane. — Il municipio di Roma ha pubblicato il consueto manifesto per l'apertura delle scuole elementari.

Gli esami di ammissione, di proscioglimento e di componimento per tutti gli alunni, così interni come esterni, cominceranno il giorno 26 corrente e procederanno nell'ordine che segue: 26 e 27

esami scritti per tutte le classi, 30 e 1° ottobre esami orali, 4 ottobre comunicazione dell'esito degli esami.

Gli alunni, per essere ammessi agli esami suddetti, dovranno farne domanda nei giorni 22, 23 e 24 alla Direzione della scuola più vicina alla loro abitazione.

Il giorno 5 cominceranno le iscrizioni.

Le lezioni cominceranno il giorno 11 ottobre per le classi inferiori, e il giorno 12 per le classi superiori.

Nei giardini d'infanzia le iscrizioni avranno principio il 28 corr., e le lezioni il 3 ottobre.

Marina militare. — Le RR. navi *Lombardia*, *Umbria* e *Marco Polo* sono rispettivamente giunte a Port-Said, Maldonado e Wei-hai-Wei.

Marina mercantile. — Proveniente da New-York, ha proseguito da Gibilterra per Napoli e Genova il piroscafo espresso *Hohenzollern*, del N. D. LI.

Da Las Palmas, diretto al Plata è passato il piroscafo *Umbria* della N. G. I.

Pubblicazioni ufficiali. — Ministero delle Finanze — Direzione Generale delle Gabelle: *Movimento commerciale del Regno d'Italia nell'anno 1903*. Roma, Stabilimento tipografico G. Scotti e C.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BERNA, 21. — L'Agenzia telegrafica svizzera ha da Lugano: Il 19 corr. una banda di cinquanta dimostranti strappò lo stemma del Consolato italiano e lo gettò nel lago.

La sezione socialista del Canton Ticino ha pubblicato una dichiarazione, nella quale declina ogni responsabilità in questo incidente, aggiungendo che si tratta di un atto vandalico che ri-prova.

Il Municipio di Lugano ha comunicato da parte sua l'incidente al Consiglio di Stato, domandando che il mantenimento dell'ordine pubblico venga meglio garantito.

Oltre trecento dimostranti italiani e ticinesi si sono recati a fare una solenne dimostrazione di simpatia dinanzi al Consolato italiano ed una delegazione è stata ricevuta dal Console, al quale ha presentato un indirizzo di simpatia.

Il Console si è affacciato al balcone del Consolato a ringraziare i dimostranti.

Ora si stanno raccogliendo firme per una protesta contro il deplorevole fatto, da inviarsi al Governo italiano, e la polizia locale procede ad una severa inchiesta per la ricerca e la punizione dei colpevoli.

BELGRADO, 21. — L'incoronazione del Re Pietro è avvenuta in forma solenne.

All'alba salve di ventun colpi di cannone, così a Belgrado come in tutte le città della Serbia che hanno guarnigioni, diedero il segnale delle feste.

Alle ore 8 del mattino il corteo reale lasciò il *Konak* per recarsi alla Cattedrale, mentre la fortezza di Belgrado sparava una salva di ventun colpi di cannone. Il tempo era bellissimo.

Precedeva un ufficiale superiore, direttore del corteo. Seguivano due messaggeri del Re a cavallo e un mezzo squadrone del 4° reggimento di cavalleria.

Indi venivano tre vetture di Corte. Nella prima si trovavano il precettore del Principe ereditario Giorgio ed il precettore del Principe Alessandro. Nella seconda erano l'amministratore della lista civile ed il maresciallo di Corte. Nella terza la dama d'onore ed il capo di gabinetto del Re.

Seguivano le carrozze di Corte, un plotone di guardie a cavallo e due battistrada.

Indi procedeva la carrozza di gala di Corte a quattro cavalli colla Principessa Elena ed il Principe Paolo; alle portiere delle carrozze cavalcavano, durante il percorso, due ufficiali d'ordinanza.

Dopo la carrozza di gala venivano un plotone della guardia reale a cavallo, le delegazioni dei reggimenti dell'interno della Serbia colle bandiere, un araldo col blasone del Re ed un altro araldo collo stendardo del Re.

Infine veniva il Re Pietro col Principe ereditario Giorgio e col Principe Alessandro, a cavallo, seguiti dai loro aiutanti di campo e dallo stato maggiore generale.

Chiudeva il corteo un plotone della guardia reale a cavallo.

Nella cattedrale ha avuto luogo la cerimonia della incoronazione.

Il metropolita incontrò il Re, il quale firmò poscia l'atto dell'incoronazione, che fu firmato anche dal metropolita stesso, dai presidenti del Consiglio e dell'Assemblea nazionale, dai ministri, dal presidente del Consiglio di Stato e dal presidente della Corte di cassazione.

Alle ore 10.30 terminava la cerimonia.

Riformatosi il corteo, il Re Pietro rientrò al *Konak*, fra nuovi, entusiastici applausi della folla. Nel *Konak* ricevette i membri del Corpo diplomatico che gli presentarono le felicitazioni dei Sovrani e Capi di Stato.

Indi nella sala del Trono, magnificamente addobbata, alla presenza degli alti dignitari di Corte e dello Stato e del Clero, gli furono rimesse le insegne reali, portate con solenne cerimoniale dalla Cattedrale al *Konak*.

Il Re, aiutato dai personaggi di Corte, ha indossato il manto reale, si è posto la corona sul capo e si è seduto sul trono.

Il presidente dell'Assemblea Nazionale pronunciò un discorso di saluto al Re. Poi i grandi dignitari gli presentarono i loro omaggi. Indi sfilò dinanzi a lui un lungo corteo di deputazioni e di corporazioni che a mano a mano che passavano gli venivano presentate dai Ministri.

Terminato questo sfilamento, il Re depose le insegne reali.

Stasera vi fu rappresentazione di gala al Teatro Nazionale ed una straordinaria illuminazione della città.

Il Re Pietro ha conferito decorazioni ai Ministri delle potenze estere.

PIETROBURGO, 21. — Un telegramma del generale Kuropatkin allo Czar, in data di ieri, dice: Nessun cambiamento è avvenuto nell'esercito. Lunedì fu notata la dislocazione di un distaccamento giapponese verso est nella gola di Ta-ling. I giapponesi tentarono due volte nel pomeriggio del 20 corr. di attaccare le posizioni occupate in questa gola da un nostro distaccamento, inviando cinque compagnie per circondare il nostro fianco sinistro, ma questi due attacchi furono respinti e il movimento aggirante contro il fianco fu arrestato dalla cavalleria russa armata di cannoni automatici.

TOKIO, 21. — Il Maresciallo Ohyama telegrafa in data del 21 corr.: Parte dei russi che operavano ricognizioni abbandonarono il 18 corr. Pin-tai-tsu, mantenendo il contatto lungo la via da Mukden a Fu-la-hu.

Non vi fu alcun combattimento.

PIETROBURGO, 12. — A Mukden e agli avamposti presso Mukden continua la calma.

Nulla conferma ancora la voce di un movimento aggirante dei giapponesi verso Tien-ling e al nord.

Il freddo e l'umidità crescente sono assai penosi per le truppe che bivaccano.

L'esercito russo nel combattimento di Liao-yang ha perduto 465 ufficiali, fra i quali 6 generali, 39 ufficiali superiori e 420 ufficiali subalterni.

In questo numero vi sono 286 feriti, 86 contusi e 13 di cui s'ignora la sorte.

MONTEVIDEO, 21. — Un delegato del Governo ha conferito a

